

IN GESTIONE

La Lombarda non è pigra

Ben il 31% delle performance della sicav è determinato dall'attività dei gestori
Che però prediligono una posizione difensiva verso i mercati di investimento

in collaborazione con



PROGETICA

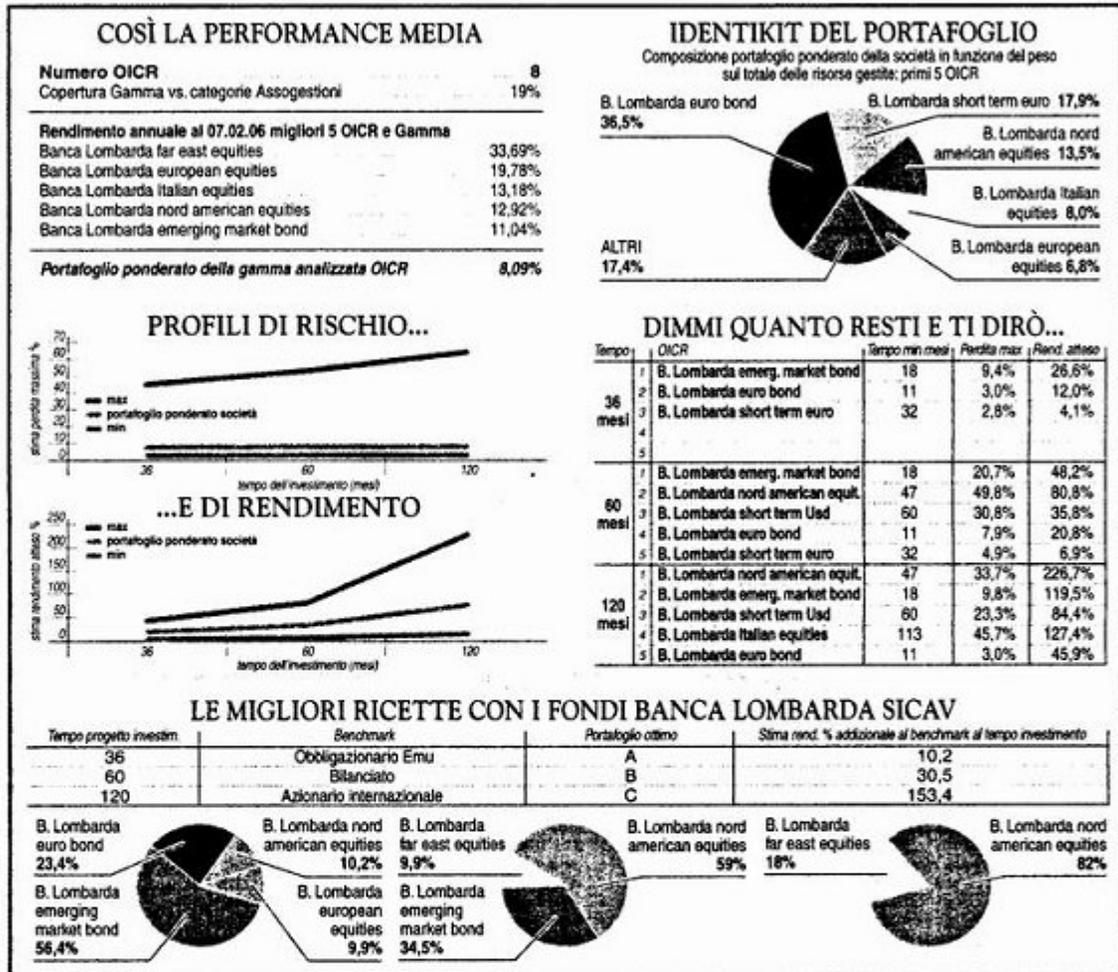
Il processo al gestore di questa settimana è dedicato alla Banca lombarda sicav. Ecco nel dettaglio tutti i suoi punti di forza e di debolezza.

1 Stile gestionale. Si evidenzia un considerevole grado di attività quantificabile nel 31%: in altri termini, il 31% delle performance è determinato dall'attività gestionale e il rimanente dalle performance dei mercati. Lo stile della gestione si può classificare come attivo.

2 Orientamento gestionale. L'orientamento gestionale evidenzia un beta minore di 1 (0,7) indicando una posizione contingentemente difensiva verso i mercati di riferimento.

3 Rischio/rendimento. I grafici evidenziano il campo di variazione del potenziale di rischio/rendimento in funzione del tempo. A 36, 60 e 120 mesi sono stimati i valori minimo e massimo della perdita massima potenziale sul capitale iniziale durante il tempo di investimento nonché minimo e massimo del rendimento atteso totale reale (al netto dell'inflazione) al termine del tempo di investimento.

4 Punti di forza e di debolezza. La performance gestionale totale è stata scomposta in quattro abilità di base che forniscono indicazioni circa la stabilità o instabilità dei risultati gestionali nel tempo: a) market timing (risultati derivanti dalla capacità di anticipare gli andamenti dei mercati); b) selezione mercati (risultati derivanti dalla scelta dei mercati, per esempio sovrappesare o sottopesare mercati geografici o settoriali); c) selezione titoli (risultati derivanti dalla selezione di titoli); d) altre attività come per esempio l'utilizzo di strumenti di copertura, derivati ecc. Il risultato finale gestionale di Banca lombarda sicav è ottenuto principalmente mediante attività di allocazione dei mercati (41%), in secondo luogo da market timing (25%), in terzo luogo da attività di selezione dei titoli (24%) e infine da altre attività (10%). All'in-



terno di una diversificazione delle abilità lo stile caratteristico gestionale prevalente è quello sull'allocazione dei mercati.

5 Analisi di efficienza. L'efficienza è misurata dall'information ratio ossia dal rapporto rendimento/rischio delle abilità gestionali. L'attività finale gestionale tende nel complesso a non sottrarre o aggiungere componenti significative di extrarendimento rispetto ai mercati (rendimento medio: -0,06). L'attività di massima efficienza è quella relativa ad altre attività

(0,57), con indicazioni di sistematicità, segue l'attività di selezione dei titoli (0,27). Meno efficienti il market timing (-0,57) e l'allocazione dei mercati (-0,40), entrambe con indicazioni di sistematicità. Il quadro di analisi segnala indicativamente un potenziale di variabilità della condizione di efficienza gestionale complessiva.

6 Tempi e rendimenti prevedibili. Le graduatorie di Banca lombarda sicav sono ottenute effettuando una valutazione ponderata dei fattori di rischio e rendimento in particolare vengono

indicati: a) Tempo minimo (stima della permanenza nel fondo necessaria per evitare perdite sul capitale iniziale); b) Perdita massima (stima perdita potenziale massima rispetto al capitale iniziale, per l'intera durata del tempo dell'investimento); c) Rendimento atteso (stima con il 50% probabilità della performance complessiva reale, al netto dell'inflazione, al tempo dell'investimento). Le classifiche dei fondi, a diversi tempi di investimento, sono composte includendo quelli la cui strategia di investimento presenta la caratteristica di un Tempo minimo minore del tempo dell'investimento.

Nelle classifiche sono riportati i primi cinque fondi della gamma.

7 Il mix ideale. I portafogli rappresentano il meglio che la gamma dei fondi Banca lombarda sicav può esprimere, in funzione di tre tempi di investimento e di benchmark di riferimento classici. I migliori portafogli di fondi Banca lombarda sicav sono elaborati in maniera da massimizzare il rendimento atteso con parametri di rischio pari o minori (tempo minimo e perdita massima) dei benchmark. Al fine di evitare eccessive frammentazioni, al massimo sono stati considerati cinque fondi per portafoglio.

Le elaborazioni sono effettuate dalla società indipendente di consulenza Progetica. Il modello di analisi utilizzato è Investment Profiler. La descrizione degli aspetti teorici e tecnici e delle assunzioni è al seguente indirizzo: www.progetica.it/investmentprofiler2.asp. I report dei singoli fondi della sgr, nonché di oltre 6 mila oicr, possono essere fruiti all'indirizzo: <http://progetica.milanoifinanza.it/investmentprofiler>. I dati dell'elaborazione non costituiscono garanzia per i risultati futuri. Le

analisi, basate su elaborazioni rigorose di dati e su modelli di investimento quantitativi, hanno uno scopo illustrativo e rispecchiano le valutazioni al momento della loro elaborazione. Le indicazioni relative al profilo di rischio-rendimento del prodotto (tempo minimo di investimento, perdita potenziale durante il tempo dell'investimento, rendimento atteso) sottolineano che si tratta di stime statistiche che possono essere effettuate a diversi gradi di probabilità.